

## Episodio di OLENA BARBERINO VAL D'ELSA 20.07.1944

Nome del Compilatore: FRANCESCO FUSI

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Olena	Barberino Val d'Elsa	Firenze	Toscana

Data iniziale: 20/07/1944

Data finale: 20/07/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Brogi Terzilio*, nato il 28/07/1907 a Siena e residente a Barberino Val d'Elsa.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

#### Descrizione sintetica

Il 20 luglio 1944 due soldati tedeschi si presentano nella casa abitata dalla famiglia Brogi, in località Olena. Nell'area è in corso il ripiegamento delle truppe tedesche. I due militari tedeschi, secondo le testimonianze, chiedono ospitalità spacciandosi però come soldati marocchini. Credendoli liberatori, Virgilio Brogi li fa accomodare in casa e offre loro del cibo. Mentre i militari sono intenti a mangiare il figlio di Virgilio, Terzilio, prende a criticare duramente le violenze e i soprusi commessi in quelle settimane dagli occupanti nazisti sui civili. Terminato il pasto, e apprestandosi l'arrivo di alcuni automezzi alleati, i due soldati si fanno accompagnare da Terzilio fuori dall'abitazione in un vicino boschetto. Qui i due uccidono il giovane con una

scarica di mitra. Il padre Virgilio, uditi i colpi, accorre sul luogo, dove trova il figlio morente e scorge i due soldati intenti a scappare. Capisce solo allora d'esser stato vittima di un inganno teso dai due soldati tedeschi.

**Modalità dell'episodio:**

Uccisione con armi da fuoco.

**Violenze connesse all'episodio:**

**Tipologia:**

Ritirata.

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

4. Fallschirmjäger Division (4. Divisione Paracadutisti).

**Nomi:**

Ignoti.

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

**Nomi:**

**Note sui presunti responsabili:**

**Estremi e Note sui procedimenti:**

## III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Si segnala come il nome di Terzilio Brogi sia assente tra quelli ricordati nella lapide posta il 29 settembre 2004 sul Municipio di Barberino Val d'Elsa dall'amministrazione comunale in ricordo delle vittime civili del comune.

**Musei e/o luoghi della memoria:****Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria**

## IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

- Claudio Biscarini, *Quando piovevano le cannonate. 1944. Violenza e guerra ai civili tra la Val di Pesa e la Val d'Elsa*, Effigi, Arcidosso, 2012, pp. 130-132.
- Gabriella Congedo (a cura di), *Come se fosse ora. La comunità di Barberino Val d'Elsa e la memoria dell'ultima guerra*, Sarnus, Firenze, 2013.
- Ugo Jona (a cura di), "Le rappresaglie nazifasciste sulle popolazioni toscane. Diario di diciassette mesi di sofferenze e di egoismi", ANFIM, Firenze-1992, Nuova Stamperia Parenti, Firenze, 1993.
- Matteo Mazzoni, *Il passaggio del fronte tra Val di Pesa e Val d'Elsa. Civili e violenze di guerra nell'estate del 1944*, Polistampa, Firenze, 2014, p. 151.

**Fonti archivistiche:**

CSIT, AUSSME, N1/11, b. 2132

**Sitografia e multimedia:****Altro:**

## V. ANNOTAZIONI

La motivazione assai probabilmente è da ricercare in alcune frasi pronunciate della vittima (e carpite dai tedeschi con l'inganno) che aveva criticato il comportamento tenuto dai tedeschi con la popolazione civile e che si era invece dimostrata ben disposta verso le truppe alleate in avvicinamento.

## **VI. CREDITS**

*FRANCESCO FUSI*, Istituto Storico della Resistenza in Toscana.